

10.000 VOLANTINI 15x21
stampati a colori F/R
€ 150,00
grafica e iva non compresi

392 912 44 74

MONTE SACRO

Quanto siamo al sicuro ?



I CITTADINI
per
GINO!

A PAGINA 3

FIRSTSTOP
PNEUMATICI E SERVIZI AUTO

L'inverno è la pista più difficile per la tua auto, montare pneumatici invernali è garanzia di sicurezza e stabilità.

30€
60€
90€

PROVA ANCHE TU IL
CONTROLLO PERFETTO DI BLIZZAK
E OTTieni SICURI VANTAGGI

Acquista 4 pneumatici invernali Bridgestone vettura e SUV/4x4 dal 15 ottobre al 30 novembre 2014. Bridgestone ti rimborsa fino a 90€, direttamente sul tuo conto corrente.

* Regolamento completo su www.firststop.it

Vieni nel nostro centro **First Stop** per saperne di più...

SANTINO MODAFFERI

Via Radicofani, 71 - 00138 ROMA - tel. 06 8800902 - santino.modafferi@tiscali.it

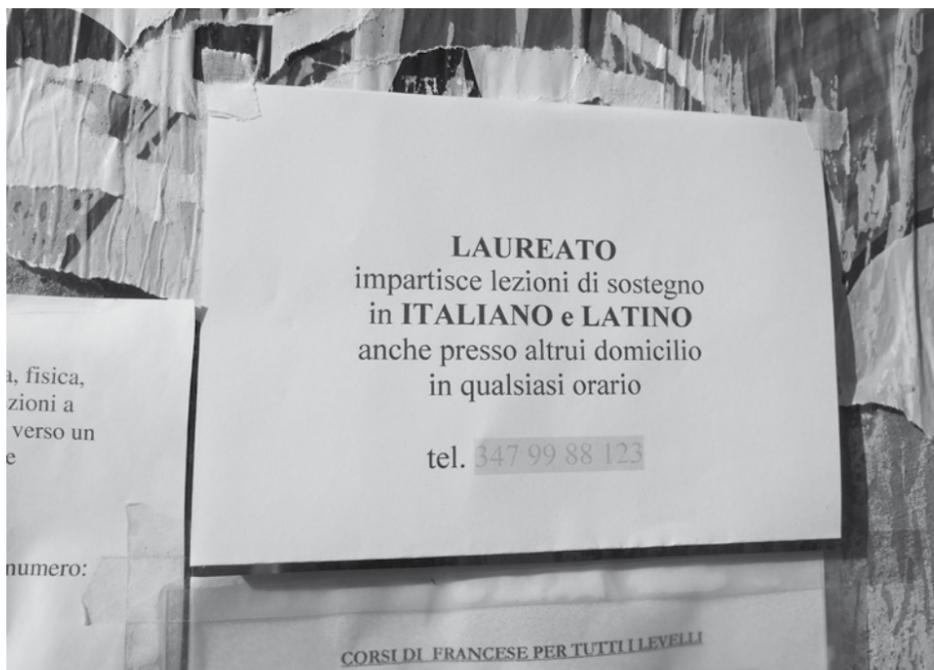


BRIDGESTONE
Non Accetta Mai il Perdono

Aiuto Compiti: quando conviene, e quando stare attenti

Indagine tra le lezioni private. Ragazzi e adulti, tutti alla ricerca di un guadagno più o meno facile

Purtroppo non tutti i genitori possono permettersi di dedicare il tempo necessario per il ripasso o la spiegazione di argomenti ostici ai propri figli, ecco dunque gli insegnanti di ripetizione. Per lo più sono studenti in cerca di qualche euro, ma spiccano professori che prestano le proprie conoscenze per arrotondare lo stipendio. La spesa si aggira sui 35 euro/ora regolarmente in nero. Spesso questi tutor vengono raccomandati dagli stessi insegnanti che svolgono lezione in classe, a volte rimandano ad un collega e altri si propongono loro stessi per dare ripetizioni al di fuori dell'orario scolastico. Sin dalle el-



ementari molti genitori si dichiarano disposti a pagare queste lezioni extra pur di vedere un buon voto nella pagella dei figli. Lo dimostrano i numerosi annunci affissi fuori dalle strutture con l'inizio

dell'anno scolastico. In pochi si oppongono a questo sistema, ritenendo compito dei docenti insegnare e aiutare gli studenti in difficoltà durante la lezione in classe. Ancora meno sono coloro che

si dimostrano consapevoli che lasciare fare ripetizioni previo pagamento all'insegnante dei propri figli tange l'illegalità e mette in dubbio l'imparzialità del docente al momento della valutazione.

Con l'arrivo delle vacanze natalizie troveremo alunni diligenti che possono fare sogni tranquilli, studenti ansiosi per l'arrivo del pagellino e terroriz-

zati per la pagella del primo trimestre. Per tutti è l'ora di mettersi a studiare seriamente.

Francesco Vullo
f.vullo@vocetre.it

Da noi la Pizza più buona d'Italia

Abramo Fini, titolare della pizzeria Nashville di Bel Poggio a Roma, è risultato il grande vincitore del Primo Pizza Awards 2014, andato in scena alla Fiera di Roma nei giorni 11 e 12 novembre scorsi.

Organizzato dalla Snip - Scuola Nazionale Italiana Pizzaioli - durante la manifestazione "Tirreno C.T. Roma da gustare", l'evento ha visto partecipare pizzaioli da tutta Italia, isole comprese, a rappresentare le oltre 200 scuole dislocate sul territorio. Molte le categorie in gara, dalla Pizza Classica alla Teglia, dalla Pinsa Romana alla Pizza e Dessert; ma anche free style e gare di abilità, dalla pizza più larga alle prove di velocità e precisione. La giuria ha premiato le pizze di Abramo Fini per l'innovazione nell'uso degli ingredienti, l'omogeneità dei sapori, la cottura della pizza e la presentazione.



Leggende metropolitane. Occhio alle bufale al volante

Sebbene siano per lo più smentite è bene lasciare il beneficio del dubbio

L'uovo sul parabrezza sembrerebbe essere l'ultima trovata per costringere gli automobilisti ad accostare per essere derubati. Più vecchia è quella del pongo spalmato sulle spazzole. Azionare i tergicristalli con l'acqua pare controproducente: innescherebbe un'azione chimica per la quale si verrebbe a creare una patina opaca che renderebbe nulla la visibilità. Molte altre che ne sarebbero da elencare. Cosa hanno in comune queste storie? Sono mezze verità gonfiate così tanto da poter essere definite delle autentiche bufale. Racconti che girano sul web per divertimento e

che rischiano solo di ficcare nella testa di qualche deficiente l'idea di mettere in atto uno scherzo simile. Qualora capitasse di essere vittima le raccomandazioni rimangono le stesse per tutti: se hanno sporcato il vetro non bisogna entrare nel panico, ma allontanarsi a velocità moderata dal luogo, sarà sufficiente una passata di acqua insaponata e con un po' di pazienza si risolve il problema; se ci si trova costretti ad uscire dalla macchina, come nella truffa dello specchietto o quella dei barattoli legati sotto la macchina, spegnete il motore e portate via le chiavi con voi dopo aver chiuso l'auto. Non appena se ne ha la possibilità e si ritiene di aver raggiunto un posto sicuro è bene avvisare la pubblica sicurezza di quanto avvenuto. Anche se si tratta di leggende metropolitane già smentite dal web, è opinione comune lasciare il beneficio del dubbio.

(F.V.)

LaVOCE
del Municipio

Anno IX - N.19 - 28 Novembre 2014

Direttore

Nicola Sciannamè
e-mail: n.sci@libero.it

Editore

Edizione Periodiche Locali
Via Radicofani, 209 - 00138
Roma

**Edizione Municipio
"Montesacro"**

Direzione e Pubblicità
392 9124474

Redazione

e-mail:
vocetre@yahoo.it

Registrazione presso il
Tribunale Civile di Roma
n.263/2005

Direttore Responsabile
Mario Baccianini

Stampa:
Seregni Roma Srl

Per scrivere alla redazione, invia una mail a vocetre@yahoo.it

Se non riuscite a trovare una copia del giornale, entrate nel sito:

www.lavocedelmuniciplio.it

e seguite le indicazioni

Molti i cittadini scesi in strada per sostenere Gino

La fiaccolata di solidarietà. Per le strade del municipio si chiede più sicurezza

A seguito della barbara aggressione subita dall'ex custode della scuola media statale Toscanini, lo scorso 14 Novembre, si è svolta la fiaccolata organizzata dal comitato di quartiere Serpentara. Sebbene rimanga ancora in dubbio l'avvenuta autorizzazione da parte della questura il corteo si è mosso con partenza da via Lina Cavalieri, davanti alla parrocchia di S. Ugo. Sono



state oltre 300 le persone che hanno scelto di scendere in strada. Una manifestazione spontanea di solidarietà verso l'anziano vivo per

miracolo e i suoi familiari, ma soprattutto per richiedere maggiore sicurezza in questa zona di Roma che viene ritenuta abbandonata a se

stessa da troppo tempo. I manifestanti hanno camminato e portato avanti l'iniziativa in maniera pacifica per le strade del quartiere, illuminato dalla tenue luce delle candele tenute in mano dai partecipanti. Alle parole di Umberto Lozzi (figlio dell'ex custode) si sono aggiunte quelle dei cittadini che hanno portato in piazza la propria situazione di disagio. «In tutto il municipio noto un deterio-

ramento delle condizioni generali, aumentano i campi rom abusivi ed il crimine si sta divagando» «Ma le forze



dell'ordine e la polizia all'ora dell'aggressione dov'erano? Sono l'ex custode della scuola di piazza Filattiera, ai miei tempi dovevano essere in servizio h24» «Gino noi ti siamo vicini, ti vogliamo bene» hanno poi concluso alcuni bambini della scuola Toscanini, davanti alla quale sono state lasciate alcune candele a termine della fiaccolata.

*Francesco Vullo
f.vullo@vocetre.it*

Consiglieri municipali e cittadini in strada

Insieme alle centinaia di cittadini scesi in strada si sono uniti alcuni esponenti del municipio, fattisi promotori dell'iniziativa assieme ai vari comitati

di quartiere. Megafono alla mano, alcuni membri dell'opposizione all'attuale giunta, hanno raccontato quanto accaduto durante l'ormai tremendamente

nota vicenda nella casa dell'ex custode della Toscanini. «Azioni così brutali non se ne sentono spesso ma purtroppo sentiamo quotidianamente di aggressioni, scippi, mai concentrati come in questo periodo. Alcuni dati che abbiamo dicono che i

furti nelle abitazioni sono aumentati del 140%. Evidentemente c'è qualcosa che non sta funzionando» lo hanno dichiarato Cristiano Bonelli (Ncd) e Francesco Filini (Fdi-An) alla voce di un megafono davanti la scuola a termine del corteo cittadino. Con loro erano presenti altri consiglieri che hanno seguito lo striscione di solidarietà per Gino. Fianco a fianco degli abitanti che portavano candele e volantini di protesta su quanto accaduto. Duro il commento di Simone Proietti (M5S), secondo il quale in questa pacifica fiaccolata cittadina la politica è riuscita a metterci lo zampino. «Quando una manifestazione non è apolitica ma tutt'altro. Rispetto il senso originario della fiaccolata – ha dichiarato il consi-

gliere con una nota su Facebook – ma qualcun altro si fa pubblicità». Le parole sono state subito respinte dalla controparte, ribadendo che è sempre giusto scendere in piazza e chiedere risposte a chi di dovere senza portare simboli di partito al di là dei colori politici.

(F.V.)



La VOCE
del Municipio

CERCHIAMO

una persona con una buona cultura generale, propensa ai contatti umani, con esperienza di vendita, alla quale affidare con la massima autonomia, l'incarico di

addetto alla vendita spazi pubblicitari
del giornale

Zona operativa : Terzo Municipio

Rivolgersi al 392 912 44 74

Il 12 Novembre il Municipio ha approvato l'atto d'indirizzo contro la vendita della case popolari Vendita case Ater: il Municipio può poco

Il piano casa Renzi-Lupi prevede la vendita della case Ater all'asta a partire dal prezzo di mercato. L'inquilino mantiene il diritto di prelazione. Proteste e striscione durante la seduta municipale

«Non mi pare materia da municipi, ma forse qualcuno vuole prendere in giro i cittadini». Sono eloquenti le parole lanciate su facebook dal presidente del consiglio del III, Riccardo Corbucci. Effettivamente il municipio può davvero poco oltre quello che ha fatto. E' stato votato un atto d'indirizzo contro la vendita all'asta delle case popolari il 12 novembre nella sala di piazza Sempione. Nonostante questo gli inquilini delle case Ater si vedranno recapitare una lettera di messa all'asta della casa loro assegnata come ha stabilito la Regione. Il costo dell'immobile parte dal prezzo di mercato con l'annullamento completo dei prezzi calmieri. All'inquilino vengono dati 45 giorni di tempo per esercitare il diritto di prelazione sull'ultima offerta dell'asta. Se la casa non dovesse essere acquistata dal

residente, quest'ultimo verrà spostato in altre abitazioni popolari. Stesso discorso per gli inquilini che hanno occupato gli appartamenti che però non godranno della possibilità di vedersi assegnata un'altra abitazione. Durante la seduta municipale i numerosi presenti hanno manifestato la

loro contrarietà alla legge esponendo uno striscione che recitava «No all'asta le case popolari». È il CdQ Valmelaina a esprimersi a riguardo: «Il CdQ si dichiara preoccupato e affiancherà lotte di protesta affinché la normativa venga sospesa a tutela delle fasce sociali più deboli. Le case

popolari, finora snobbate dai più perché considerate ricettacolo di situazione poco sicure, ora sono diventate un bocconcino prelibato». Nel frattempo su tutto il III si susseguono gli incontri tra cittadini e forze politiche per bloccare la legge. Sono 2000 la famiglie del nostro territorio che

rischiano lo sfratto. Lucidi (Sel), promotore di alcuni incontri con gli inquilini delle case popolari, è pronto ad avviare una eventuale raccolta firme se il lavoro di sinergia dei municipi romani non riuscisse a sortire alcun effetto sulla Regione.
*Luca Basiliotti
l.basiliotti@vocetre.it*



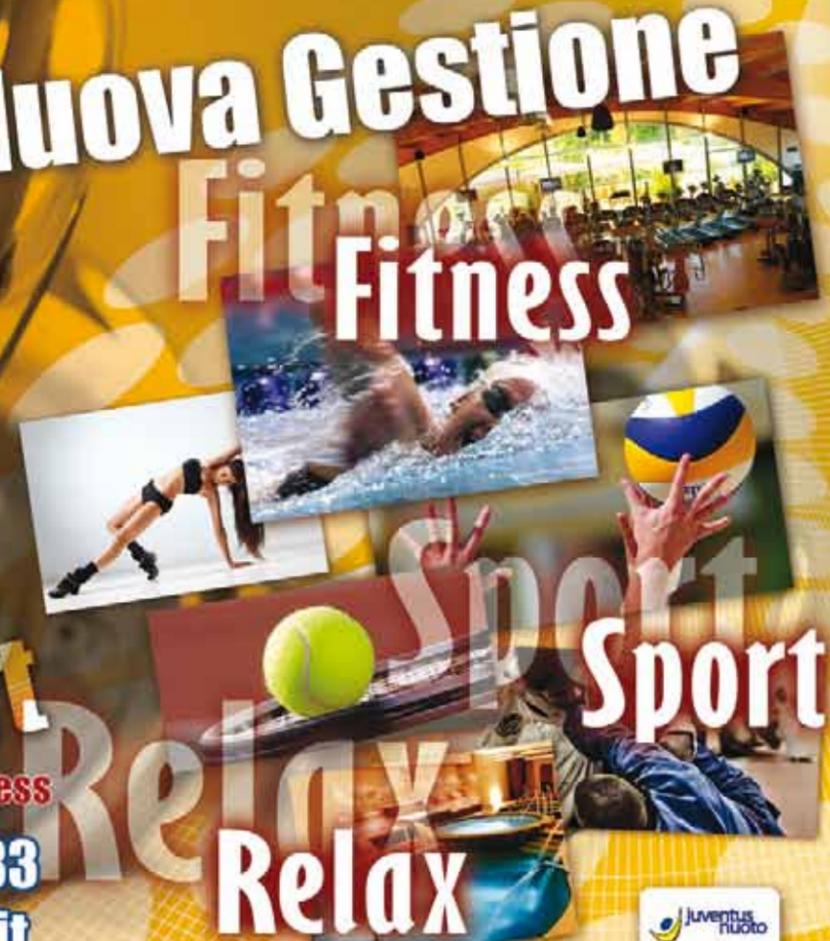


Vivi lo SPORT
a meno di
55,00 euro al mese

visita la nostra pagina ufficiale Maximo Sport & Fitness

Maximo Green - Via di Casal Boccone 283
Tel. 06.88805808 - www.maximogreen.it

Nuova Gestione
Fitness



Relax



Dopo le proteste, Marchionne: «Non ci sono le condizioni per la realizzazione del servizio»

Addio al ricovero per senzatetto vicino al nido

I cittadini di Vigne Nuove hanno avuto la meglio. Dopo un'infuocata assemblea pubblica il Municipio fa un passo indietro e accetta di non istituire il ricovero per senzatetto in via Tofano

Nonostante i tentativi di mettere la bandierina sopra alla vicenda, questa rimane una vittoria solo dei cittadini. Tutto è partito dalle denunce dei genitori dei bambini dell'asilo La Contea degli Hobbit in via Pasquati. Si erano accorti che nello stabile abbandonato affianco alla scuola dei loro figli si stavano facendo dei lavori per istituire un ricovero per senzatetto che sarebbe entrato in funzione, per l'emergenza freddo, dal mese di dicembre fino al 31 marzo. Gli utenti del ricovero avrebbero



goduto di assistenza ciati fuori dai cancelli di solo per 15 ore. La mattina sarebbero stati lasciati a loro stessi. I genitori

contestano la scelta del luogo dove istituire il ricovero: inaccettabile affianco ad un asilo con i giardini separati solamente da una ringhiera. Il 12 novembre, in un'assemblea pubblica presso il CdQ Vigne Nuove, i genitori e i residenti incontrano gli assessori municipali,

alle politiche sociali Di Maggio e alle politiche scolastiche Sernaglia. L'atmosfera infuocata e le forti proteste dei cittadini, pronti addirittura ad occupare lo stabile, mettono in difficoltà la giunta che tenta di spiegare che, ristrutturato l'edificio e dopo i 4 mesi di emergenza freddo, forse si sarebbe potuto istituire un nuovo asilo al posto del ricovero. Nonostante le rassicurazioni, i cittadini rimangono però fermi nelle loro posizioni. Arriva così, dopo un ulteriore incontro tra il comitato e il presidente Marchionne, con la sua dichiarazione «Riteniamo che fosse un servizio necessario

al territorio», «ciò nonostante non ci sono le condizioni per la realizzazione». Nei prossimi giorni la cooperativa, che già aveva iniziato i lavori, metterà in sicurezza l'area e il III lavorerà ad un bando per l'assegnazione della palestra dell'edificio. La vicenda si è chiusa il 24 novembre con una memoria di giunta che ha confermato la decisione di non istituire il ricovero, anticipando così la mozione presentata dal M5S.

Luca Basiliotti
l.basiliotti@vocetre.it



Il III Municipio rafforza la rete di sicurezza

L'ex Silone diventerà una caserma dei carabinieri

Chiusa da tempo l'ex scuola media di Serpentara sarà trasformata in un nuovo presidio dei CC

La caserma che sarà, sorgerà in via Martino Gaetano nell'ex scuola media Ignazio Silone, situata tra Serpentara e Nuovo Salario. Un punto strategico poiché in poco tempo è possibile raggiungere Fidene, Vigne Nuove e Casale Nei. «Noi abbiamo voluto rispondere a un'esigenza, quella dei carabinieri, di avere una sede più idonea rispetto a quella che hanno in III Municipio e abbiamo rinunciato ai locali dell'ex scuola Silone, chiusa da tempo a causa della forte riduzione dell'utenza» dice Riccardo Corbucci, presidente del Consiglio municipale. L'equazione più forze

dell'ordine uguale più sicurezza non è però sempre valida, paradossalmente «proprio in quel territorio dove peraltro c'è la caserma della Polizia di Stato, a via Enriquez, e lì vicino, a via Flavio Andò, c'è il comando dei Vigili urbani, in altre parole, un quadrante dove stiamo costruendo una rete abbastanza solida, è avvenuta l'aggressione più grave di questi ultimi tempi». E dunque se è vero che la presenza fisica delle forze dell'ordine serve perché fondamentale, «è altrettanto vero che questa deve essere accompagnata da una fortissima riforma legislativa che Municipio e Comune non possono fare, stiamo parlando di una riforma che deve venire dal Governo. Noi oggi ci troviamo – conclude Corbucci – in una situazione di fortissima difficoltà perché tutti i criminali, senza differenziazione di nazionalità, hanno una sorta di impunità: spesso quando vengono arrestati, le forze dell'ordine se li ritrovano fuori in pochissimo tempo; i processi sono vittime di tantissimi cavilli; e anche quando c'è la pena questa viene scontata grazie a tutte le riforme degli ultimi dieci anni». In altre parole senza un'adeguata legislazione i presidi non bastano.

Lucia aversano
l.aversano@vocetre.it



Dopo i fatti di piazza Minucciano, i cittadini si ribellano ad ogni nuova costruzione

Via Claudio Achillini, nuova cementificazione in atto?

Stanchi di sopportare le decisioni prese senza coinvolgimento della cittadinanza, ad ogni impalcatura montata, gru elevata, ci si interroga sul destino dell'area con la speranza che non si debba ancora fare i conti con la cementificazione selvaggia

Un nuovo cantiere sorge sulla via Via Claudio Achillini, quartiere Talenti, alle spalle della caserma dei Vigili del fuoco. Un cantiere di cui i residenti non conoscono il progetto, sorto nel giro di pochi giorni. Visti i precedenti, ci si interroga sul destino di quell'area, così come in molti si sono interrogati sui tanti cantieri aperti nel territorio municipale, di cui molti lasciati abbandonati. La sfiducia, la paura della cementificazione selvaggia, è ancor di più un sentimento vivo dopo i fatti di piazza Minucciano, dove dal giorno alla notte si è deciso un cambio di destinazione d'uso, senza interpellare la cittadinanza. Nel cantiere in oggetto, non è presente alcuna indicazione sui cancelli, così come già avvenuto ad esempio in via Podenzana, e come previsto per queste opere. Tale situazione accresce ancor di più il timore che qualcosa di strano stia avvenendo. A gran voce si è chiesto la concertazione, il coinvolgimento, mentre ancora una volta questo sembra non avvenga. I cittadini vigilano, e per mezzo dei comitati di quartiere chiedono il rispetto delle regole, che sembrerebbe siano poco seguite.



Fabio Greco
f.greco@vocetre.it

In Italia delinquere conviene

Le intercettazioni in cui criminali romeni dichiarano di venire in Italia a rubare perché non si rischia nulla non lasciano spazio a dubbi

Nel nostro Paese delinquere conviene. Non è il pensiero semplicistico che nasce dalla rabbia popolare verso l'ennesima sentenza di scarcerazione o assoluzione. È un dato di fatto. Negli ultimi 50 anni l'Italia ha conosciuto 35 atti di clemenza, tra amnistia e indulto. I motivi sono legati al sovraffollamento carcerario e alle cattive condizioni in cui vive la popolazione carceraria. Nel 2006 il Parlamento ha approvato con un'ampia maggioranza la legge

241 del 2006 che ha introdotto un indulto non superiore ai tre anni per le pene detentive e fino a 10.000 euro per le pene pecuniarie. Nel 2014 sono stati realizzati due decreti svuota carceri e una legge sulle pene alternative. In Italia queste misure generano una forte percezione di insicurezza ma anche all'estero le idee sul sistema giudiziario italiano sono molto chiare. Le intercettazioni in cui criminali romeni dichiarano di venire in Italia a rubare perché non si rischia nulla

non lasciano spazio a dubbi. Negli altri paesi non è così facile farla franca. La giustizia italiana non è credibile: gli atti di clemenza sono provvedimenti tampone per rispondere al richiamo dell'Europa, ma dopo qualche anno l'emergenza si ripresenta allo stesso modo. Manca una riforma strutturale che incida su tempi lunghi dei processi, sovraffollamento delle carceri, certezza della pena, termini della prescrizione. Una giustizia che non funziona è un danno enorme



per una società. Costa, investimenti stranieri, rallenta la crescita delle imprese, non attira gli altri paesi, crea dis-

gregazione sociale. Il messaggio che ne deriva è eloquente: in carcere non ci va il ladro che ti svaligia casa, non ci va il pirata della strada, non ci va lo stupratore. Non c'è giustizia nemmeno quando muoiono centinaia di persone, basta pensare all'esito del processo sul caso Eternit. Resistere alla tentazione di delinquere è davvero arduo se a ciò si uniscono crisi economica e disoccupazione

Stefania Gasola
s.gasola@vocetre.it

Incontro con la cittadinanza per parlare del sistema delle centrali elettriche italiane

In Municipio, i Cinque Stelle parlano di energia

Per novembre e dicembre, saranno previsti altri incontri su altri temi. Il 28 novembre, nuovo seminario, che approfondirà le fonti di energia rinnovabili

Il Movimento Cinque Stelle del Terzo municipio si confronta con la cittadinanza sull'agenda politica. Argomento della settimana, l'energia. L'occasione è stata quella di un seminario, intitolato "Il Sistema delle centrali elettriche in Italia", tenutosi lo scorso 14 novembre nella sala consiliare del Municipio, a piazza Sempione. Relatore dell'incontro, Massimiliano Pallotta, ingegnere, attivista pentastellato, ed esperto di tematiche ambientali. Presente anche il capogruppo M5S nel municipio, Moretti. Partendo dal dibattito in corso



sulla produzione di energia in Italia, il seminario ha descritto il quadro d'insieme del contesto energetico del nostro Paese, individuando, alla fine le proposte del movimento. Razionalizzazione dei consumi e connessione tra gestore ed utenti. Questi gli obiettivi di Smart-grid, che ha l'obiettivo di rompere l'unidirezionalità della rete elettrica attuale, garantendo en-

ergia ai consumatori sulla base delle loro esigenze, a partire da "contatori intelligenti". Due, poi, sono le possibilità di applicazione: attraverso un modello "centralizzato", considerato più invasivo della vita privata; attraverso quello "decentralizzato", che

aggira il problema della privacy e richiede meno investimenti. Un discorso, quello iniziato venerdì 14, che avrà un seguito: come annunciato su Facebook dal "Tavolo ambiente M5S al comune di Roma", il 28 novembre prossimo, stessa ora e stesso posto, infatti, un nuovo seminario parlerà di energie rinnovabili.

Alessandro De Luca

Dopo le ruote ora rubano anche le marmitte

Ancora furti su strada Il rame è il motivo che spinge a smontare il tubo di scappamento

Continua incessantemente l'ondata di furti nei quartieri del municipio. Vittime sono gli automobilisti, o meglio le loro macchine che notte tempo vengono private delle ruote e dei tubi di scappamento. «Salito in macchina e messo in modo ho sentito che il motore faceva uno strano rumore. L'ho portata dal meccanico, l'ha sollevata sul ponte e li abbiamo visto che mancava quel pezzo» ha dichiarato un signore a seguito del fatto. Stando alla nostra fonte ogni giorno almeno due auto vengono rubate o private di alcune sue componenti. Anche le utilitarie e le microcar non più nuove o di lusso spariscono sia che si trovino parcheggiate in strada o in garage. Curioso perché tra le parti più ricercate ci siano proprio le marmitte, sembrerebbe che siano più facili da rivendere e su cui ci si guadagna di più. Se poi montano il Diesel Particulate Filter (PDF) il rischio per la vittima è maggiore vista la grande quantità di rame in essi contenuto. La cosa fa gola agli ormai noti predoni dell'oro rosso e costa bei quattrini a chi si ritrova appiedato dall'oggi al domani. Ben più nota è la storia delle gomme che continuano a sparire da sotto le macchine e da alcuni motorini. Sebbene per questi ultimi accade meno facilmente sembrerebbe che è Talenti il quartiere maggiormente colpito.

Francesco Vullo
f.vullo@vocetre.it



L'amara denuncia degli Asm (addetti ai servi mense). Inchiesta in terzo municipio

Addetti alle mense scolastiche, un lavoro sottopagato, ai limiti della sussistenza

No contributi, no disoccupazione. Sospensione dello stipendio nei mesi estivi. Nessun diritto al trattamento pensionistico

Lavorano a full-time o part-time nelle mense scolastiche, con tempi e mezzi non sempre adeguati. Le addette alle mense (ndr: in genere sono donne) affermano di essere contente del loro lavoro. Anche se le vedi affaticate e sempre di corsa fra i tavoli delle mense, fra bambini svogliati e inappetenti e maestre che indagano su

cibo e grammature. Sopportano di buon grado la fatica di pelare chili di patate, sminuzzare ortaggi, lavare enormi quantità di verdura. E poco prima che la campanella avverta che stanno arrivando le classi, via di corsa a bandire tavolate, a sporzionare un'enorme quantità di cibo. E ad affrettarsi quando il primo turno

termina. E in 20 minuti bisogna sparecchiare, pulire il pavimento dai residui del cibo e riorganizzare il secondo turno. E infine sparecchiare di nuovo, smaltire i residui dalle tavole, lavare pentoloni, lucidare i fornelli e lavare di nuovo tutta la sala. "Il minestrone è insipido, la pasta è scotta, la carne è dura". Qualche maestra e qual-

che bambino lamentano sempre qualcosa, ma sarebbe meglio, in effetti, non farlo. Dietro il lavoro di queste persone infaticabili e solerti non c'è molta gratificazione, non c'è l'adeguata risposta in termini di compenso economico e di diritti dei lavoratori. Non parlano volentieri dell'organizzazione del loro lavoro, tanto meno dell'associazione da cui dipendono. Chiedono di mantenere l'anonimato, eppure ne avrebbero di cose da denunciare. Così dichiara, sotto falso nome, Elsa che lavora in una mensa scolastica del terzo municipio: «Lavoro in questa mensa dal 2005. Ho un contratto a tempo indeterminato e prendo intorno ai sei euro l'ora. Lavoro cinque giorni a settimana. Non arrivo a 500 euro al mese. Ho un figlio da mantenere e non posso permettermi di pagare una casa con il mio basso reddito. Sono



quindi costretta a vivere presso i miei genitori. Questo lavoro mi piace, ma non mi permette l'autonomia totale. La cosa più grave è che il contratto degli addetti ai servizi mensa, non riconosce economicamente il periodo estivo, quando le scuole chiudono. Periodo in cui entriamo nella cosiddetta sospensione. In quei mesi non abbiamo lo stipendio. E non solo. In quel

periodo non ci versano i contributi pensionistici e non possiamo accedere alla disoccupazione. Vorremmo che il nostro lavoro fosse più tutelato e riconosciuto totalmente i nostri diritti». Le altre operatrici Asm (addette servizi mense) fanno il coro ad Elsa, ma dicono di essere soddisfatte in fondo del loro lavoro. Non hanno il coraggio di dire che, in realtà, sono sfruttate e malpagate.

Alba Vastano

L'Istituto Matteucci celebra il 25esimo anniversario della morte dell'autore siciliano

I ragazzi dell'itc Matteucci "incontrano" Sciascia

Presso l'istituto di via delle Vigne Nuove si è svolto l'incontro "A futura memoria" dedicato al maestro di Racalmuto

«Così come Totti è da sempre fedele alla maglia della Roma, così Sciascia è rimasto per tutta la vita fedele alla giustizia». È in questo modo che Pietro Milone spiega ai ragazzi dell'itc Matteucci l'importanza di studiare le opere dello scrittore siciliano durante l'incontro "A futura memoria" dedicato al maestro di Racalmuto. Un incontro che ha portato alla luce le varie sfaccettature del maestro:

a leggere non solo le opere del nonno ma di tutti i grandi autori perché è solo in questo modo che «si può avere una propria opinione e quindi essere liberi», libertà cui Sciascia non ha mai rinunciato né per soldi né per favori personali.

Durante l'incontro Maria Gemelli, dirigente dell'istituto, ha reso noto che presto la biblioteca della succursale in via Rossellini sarà intitolata a

modo di scrivere, di vivere e perfino di morire, attraverso i racconti di chi Sciascia lo ha conosciuto. Il giornalista Vecello ha raccontato la grande umanità dell'autore attraverso un aneddoto che risale a trenta'anni fa «eravamo giovani e avevamo messo



su un giornalino, abbiamo chiesto ai vari letterati dell'epoca di poter avere alcuni pezzi scritti da loro tra cui Eco, Cederna e altri, l'unico che ci rispose fu proprio Leonardo e l'unico che poi collaborò». Il nipote dello scrittore siciliano, Fabrizio Catalano, ha invitato tutti i ragazzi

Sciascia e che sarà apposta una targa commemorativa. Presenti alla giornata anche l'ex preside del Matteucci, Michele De Gaetano e Riccardo Corbucci presidente del Consiglio municipale.

*Lucia Aversano
l.aversano@vocetre.it*

Una piazzetta da rivalutare



In piazza Santa Felicità (Fidene) c'è il mercato ma di mercato non esiste che un banco di verdura che apre due volte alla settimana e un banco di macelleria. Ma purtroppo esistono altri 4 stand che occupano degli spazi che potrebbero esseri sfruttati in altro modo, e per giunta sono anche pericolanti con lamiera sulle tettoie che quando tira

vento non sono rassicuranti a vedere. ...omissis... Questa piazzetta, se rivalutata, sarebbe un gioiello invece è una bidonville. (V.B.)

Presunti ordigni nel centro rom

Tre presunti ordigni esplosivi sono stati rinvenuti nel primo pomeriggio del 17 novembre nel cortile dello stabile di via Salaria, dove vivono 380 rom tra cui circa 200 minori. Uomini della polizia e dei carabinieri sono intervenuti sul posto e hanno immediatamente presidiato e chiuso l'accesso al cortile e hanno rimosso i presunti ordigni, pur non essendovi ancora la certezza se si trattasse di ordigni veri o di manufatti finti con lo scopo di intimidire.

È impossibile “salvare Prati Fiscali”?

Il comitato presieduto da Alessandro Corsi valuta l'ipotesi di uno scoglimento, scoraggiato dall'indifferenza assoluta dell'amministrazione verso la lotta antidegrado dei cittadini

Sembra proprio che non ci sia nulla da fare, la zona di Prati Fiscali è destinata a sprofondare sempre più nel degrado. Si è fatto di tutto: manifestazioni, incontri coi

politici, visibilità sui media. Il comitato Salviamo Prati Fiscali lotta da anni scontrandosi contro il muro di gomma di un'amministrazione sempre più lontana dai

cittadini. Il quartiere è nel caos: foglie secche e rifiuti ovunque; il continuo viavai di nomadi carichi di merce trafugata destinata a baracche e roghi tossici; la prostituzione, cresciuta di nuovo ultimamente, che invade i marciapiedi davanti ai portoni: la sera le lucciole accendono i falò e parte lo show per adulti, alla cui visione però sono costretti anche i bambini. I cittadini e il comitato hanno donato moltissimo tempo delle loro vite per “salvare” Prati Fiscali, senza risultati: «Abbiamo

chiesto un provvedimento regolamentare contro la prostituzione, un ripristino della pulizia, più presidi della forze dell'ordine. Abbiamo parlato con Marchionne, con gli assessori del III Municipio, con la signora Matarazzo, delegata alla sicurezza del sindaco: ci danno tutti

presidente del comitato. E questo sa molto di presa in giro. Gli amministratori non hanno formulato alcuna strategia, ignorando di fatto il grido di dolore di un quartiere. Sempre con lo stesso slogan:



ragione ma nessuno fa la mancanza di fondi assolutamente nulla» afferma Alessandro Corsi, impedisce qualsiasi atto concreto. Anche la

Questura, i Carabinieri e la Polizia municipale hanno le mani legate senza un supporto istituzionale. Per questo il comitato sta valutando l'ipotesi di sciogliersi, come protesta, come dimostrazione estrema dell'inadeguatezza della classe dirigente, incapace di garantire ai cittadini onesti e innamorati del proprio quartiere anche il più elementare dei diritti: la dignità.

*Leonardo Pensini
l.pensini@vocetre.it*

Uno chef per la salute

Il benessere comincia dai fornelli. L'attenzione per il malato passa anche per il cibo

Per contrastare il luogo comune dei cibi tristi e insipidi serviti in ospedale, il Policlinico Gemelli di Roma ha iniziato una collaborazione con il famoso chef Heinz Beck. Questa iniziativa nasce dall'esigenza di seguire i pazienti che hanno bisogno di diete particolari. Partendo dal presupposto che il benessere si costruisce anche a tavola, i consigli di un grande cuoco possono rendere appetitose anche le pietanze servite in corsia. Quando si è malati un buon piatto preparato con attenzione può risollevarlo lo spirito e aiutare la guarigione. Prendersi cura dei malati in ospedale è diventato un impegno

totale, sia durante il ricovero che dopo. Attraverso il sito internet predisposto dal servizio si può accedere alle informazioni per le diverse patologie e capire cosa e come mangiare. Per avere un aiuto specialistico, gli esperti di nutrizione e scienze dell'alimentazione del Gemelli sono sempre in linea con utili consigli. Anche in questo caso, per allargare il sapere alimentare si è scelto di usare internet che in minor tempo raggiunge più persone e offre la possibilità di condividere le informazioni velocemente. Mangiare bene e con cura è importante per educare e sviluppare il gusto, perché “noi siamo quello che mangiamo, ma non solo”, afferma Giacinto Maggiano, direttore dell'unità operativa di dietetica del Policlinico Gemelli. Informare, educare e preoccuparsi del malato, accompagnandolo con la giusta alimentazione anche quando è tornato a casa, lo motiva a prendersi sempre cura di se stesso e non solo quando ci sono problemi legati al peso.

*Cristina E. Cordsen
c.cordsen@vocetre.it*

Furto con scasso a Valmelaina



Nella notte tra il 19 e il 20 novembre ignoti dopo aver manomesso una serranda e sfondato con un fuoristrada il vetro blindato, sono entrati in una gioielleria di Valmelaina ed in pochi minuti hanno rubato preziosi la cui entità è al vaglio del proprietario e dei carabinieri della stazione Fidene, che

pur essendo prontamente intervenuti sul posto, non sono riusciti a catturare i malviventi.

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
COMPLESSO SCOLASTICO GAUSS	
SCUOLA SECONDARIA I GRADO	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
VIA DELLA BUFALOTTA 556	
Tel. 0624305331 3881607305	info@istitutogauss.it www.istitutogauss.it

Nella chiesa di San Ponziano si è svolto un incontro istituzionale sui lavori in via Renato Fucini

Scontro sui lavori pubblici: assemblea diventa caos

Assemblea richiesta da Bonelli e Filini alle ore 20 per permettere ai commercianti locali di partecipare. Dionisi contestato da molti non riesce ad esporre tutte le argomentazioni

Un'assemblea pubblica sui lavori pubblici in un locale della chiesa di S. Ponziano è stata richiesta dai consiglieri di centrodestra Bonelli e Filini per far partecipare i cittadini a decisioni che li riguardano direttamente. La prima, infatti, si svolse il 5 Novembre alle 18 nelle sale del Municipio, ma essendo l'orario proibitivo per molti, specialmente i commercianti, non è stata molto frequentata. Il 17 Novembre, nella stessa chiesa, il Movimento 5 Stelle, con il consigliere Simone Proietti, ha promosso un'assemblea pubblica con i residenti locali per discutere queste tematiche. Negli ultimi giorni l'interesse dei cittadini ai lavori pubblici è cresciuto e la necessità di avere risposte chiare dalle Istituzioni è diventata una priorità, così molti sono accorsi a partecipare all'assemblea del

19 Novembre. Il presidente Marchionne è arrivato alle 22:15 a causa di un'occupazione del Municipio da parte dei comitati di quartieri, avvenuta poco prima. A presiederla è quindi Fa-

dei marciapiedi per i disabili e il rifacimento del sistema che permette all'acqua di defluire in caso di forte pioggia. La rabbia dei cittadini presenti però si è focalizzata sull'eventualità di

di un progetto di sperimentazione, che però allo stato attuale non è più pensabile alla luce di uno studio della mobilità e che quindi non c'è da preoccuparsi. Egli ha anche ribadito

con le vie adiacenti a Renato Fucini, per decidere insieme a loro la soluzione migliore. Non avendo raggiunto i risultati sperati, non essendo riuscito ad esporre interamente il



bio Dionisi, presidente della commissione municipale lavori pubblici, il quale ha tenuto a precisare che i lavori già avviati sono esclusivamente di tipo edile, come la messa a norma

inserimento del senso unico in via Niccodemi e via Franco Sacchetti, come mostrano le slides presenti anche sul sito istituzionale di Roma Capitale. Dionisi ha risposto che si trattava

che non è stato deciso ancora nulla sulla viabilità, a tal riguardo il consigliere Bonelli ha proposto di fare con i cittadini vari incontri, ognuno incentrato su un singolo incrocio

proprio discorso, Dionisi ha salutato i cittadini, al termine dell'incontro, dicendo loro che ci sarà un'altra assemblea con data concordare.

Lorenzo Baldassarre
l.baldassarre@vocytre.it



IPER TRISCOUNT

IL PIU' CONVENIENTE!

CON UNA SPESA MINIMA DI 20€ ED UN CONTRIBUTO DI 3,99€ RICEVERAI UN SET ASCIUGAMANI 1+1 CM 55X105 CM 50X100

TONNO ALL'OLIO DI OLIVA NOSTROMO G 160X2 € 2.49 <small>Lire 4.981 al kg 3.76</small>	POLPA DI POMODORO VALFRUTTA G 330X2 € 0.99 <small>Lire 1.917 al kg 1.59</small>	CAFFÈ CLASSICO KIMBO G 250X4 € 6.99 <small>Lire 13.536 al kg 6.99</small>	ASPETTANDO IL NATALE!
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA SANTA SABINA L 1 € 2.99 <small>Lire 5.799 al L 2.99</small>	ACQUA EFFERVESCENTE NATURALE LETE L 1,5 € 1.49 <small>Lire 2.385 al L 0.16</small>	LIQUIDO LAVATRICE GENERAL 25x2 LAVAGGI L 3,30 € 3.99 <small>Lire 7.726 al L 1.21</small>	PANDORO BALOCCO G 750 € 2.49 <small>Lire 4.981 al kg 3.32</small>
			PANETTONE CLASSICO BALOCCO G 750 € 2.49 <small>Lire 4.981 al kg 3.32</small>

DOMENICA APERTI TUTTO IL GIORNO

OFFERTE VALIDE DAL 21 NOVEMBRE AL 2 DICEMBRE 2014

VIA SALARIA, 1380 - BIVIO SETTEBAGNI - ROMA (uscita 8 GRA) - TEL. 06.88565751

Al termine del Consiglio del 19 novembre esponenti dei CdQ hanno occupato la sala fino alle 22.00

Municipio occupato. CdQ incontrano il Comune

CdQ incontrano gli assessori Masini e Improta per esporre le problematiche. Il 9 dicembre ci sarà una riunione per avere risposte sul Tpl. Sicurezza: iniziano dialoghi tra comitati e commissariati

«Municipio Occupato» così recita lo striscione srotolato in sala consiliare. Promotori della coraggiosa iniziativa i CdQ Serpentara, Talenti, Colle Salario, Valmelaina e Salviamo Talenti che chiedono risposte su varie problematiche irrisolte: tpl, trasparenza sui lavori del municipio, sicurezza, case popolari, degrado, streaming e tmb Salaria. La pacifica occupazione, di una ventina di persone in tutto, è stata dichiarata svincolata da qualsiasi partito ma bisogna

segnalare la presenza di due esponenti del M5S, Lombardi e De Vito, che hanno aiutato nelle prime mediazioni. L'iniziativa coglie impreparato Marchionne e i consiglieri. Inizia così una lunga trattativa tra il presidente del III e i rappresentanti dei CdQ. Il primo fermo sulla necessità di liberare la sala; i secondi sulle richieste d'incontro con l'assessore alla mobilità Improta, con quello alle periferie Masini, con il prefetto di Roma Pecoraro e con il sindaco Marino.

La trattativa, accesa in alcune occasioni, si conclude alle 22.00 grazie alle diplomazia dei commissari di zona che trovano l'accordo tra le parti: un incontro dei comitati con Masini e Improta. Gli incontri, fissati per il 25 novembre, si sono svolti, come richiesto dagli occupanti, senza la presenza dei consiglieri municipali tranne Dionisi e ovviamente Marchionne. Nel confronto con Improta sono state esposte le varie problematiche sul Tpl e si è fissata una riunione con



i comitati per il 9 dicembre dove verranno date risposte concrete sui trasporti dall'ing. Brinchi. Meno fruttifero, l'incontro con Masini

dove sono state presentate le problematiche relative al degrado. Inoltre, sabato prossimo, i comitati discuteranno di sicurezza con i commissari di zona. Lunedì

ci sarà invece, in municipio, un incontro tra CdQ e cittadini per spiegare i successi ottenuti con l'occupazione.

*Luca Basiliotti
l.basiliotti@vocetre.it*

Tra chi teme la crisi e chi sostiene che sia ancora presto, gli umori dei commercianti del municipio

Le feste arrivano e il municipio si prepara

Per un clima veramente "natalizio" si dovrà aspettare l'inizio di dicembre. Nel frattempo negozi, mercati e centri commerciali si preparano a sfidare la crisi

Novembre sta finendo e le feste natalizie sono alle porte. Nel sesto Natale dall'inizio della crisi, però, i toni appaiono sobri e dismessi. O, almeno, questa è l'impressione che si ha passeggiando per il municipio, dove addobbi e luminarie colorate sono ancora poche, ad eccezione dei centri commerciali "Porta di Roma" e "Dima" di via Bufalotta, in cui, a breve, si festeggeranno i sette anni dall'apertura. Un Natale, quello all'orizzonte, in cui c'è sempre l'incognita della crisi, anche se, i negozianti sono fiduciosi e pensano che sia ancora presto per parlare di festività. Per la signora Valentina, che possiede una tabaccheria, "forse i primi di dicembre potremo vedere qualche cosa". Anche la presidente dell'Ags Mercato "Franco Sacchetti", Carla Michetti ri-

corda che nel mercato rionale il clima sarà più "natalizio" dall'inizio di dicembre: "Non sarà nulla di particolare", ha affermato la donna, che ha sottolineato come quest'anno dovranno fare i conti, con "l'apertura di un supermercato



attaccato al mercato". Una sorpresa, questa, che potrebbe implicare il rischio di "un commercio in ginocchio". Comunque, speranza e ottimismo non abbandonano i negozianti. La signora Rosa Giordano proprietaria di un negozio di calze di via Luigi Capuana, ha affermato che "basterebbe una situazione simile a quella dell'anno scorso", essendo "novembre un mese più lento". "Il momento è triste ma cerchiamo di reagire", ha affermato la negoziante, in prima linea per ravvivare la strada sotto le feste natalizie. "Speriamo di fare qualcosa anche prima di Natale", ha affermato, poi, la commerciante, che, dopo aver curato le luminarie insieme ai suoi colleghi, non nasconde l'intenzione di portare sulla strada anche alcuni saltimbanchi.

Alessandro De Luca

PATRONATO ENASC SEDE ZONALE



Amici del Cittadino

SERVIZIO CUD

INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E L. 104

INDENNITÀ DI FREQUENZA / DI MATERNITÀ

INFORTUNI INAIL - VERTENZE

SPORTELLO PER GLI IMMIGRATI - COLF - BADANTI

VERIFICA - ESTRATTO POSIZIONE CONTRIBUTIVA

OPPOSIZIONE CARTELLE EQUITALIA SUD / GERIT

AVVOCATO - NOTAIO E MEDICO LEGALE IN SEDE

RISARCIMENTO PER MALASANITÀ

SERVIZI DI CONSULENZA GRATUITI PER I TESSERATI

Ti aspettiamo!

00138 Roma (Fidene) Via Radicofani n. 209/211

Tel. 06 8819301 - Fax 06 87462008 - unsic.fidene@libero.it

Il CdQ Città Giardino-Cimone, raccolte 1200 firme, fa approvare un atto per attenuare la movida

Freni alla movida di Montesacro-Città Giardino

A causa di tecnicismi è stato impossibile votare la proposta dei cittadini che, dopo essere stata modificata con il loro consenso, è stata ripresentata e approvata dal consiglio

Bottiglie rotte, urina vicino ai portoni e schiamazzi notturni forse diminuiranno a Città Giardino dopo l'atto, approvato il 19 novembre, che mette un freno alla movida. Il

aspirati dalla vita notturna nel ormai non più tranquillo quartiere. Hanno così segnalato in consiglio, attraverso l'intervento del loro presidente Cicioni, le strade più problem-

nate della parrocchia Santi angeli Custodi usate come panchine fino alle ore tarde e su tutta la movida dei pub limitrofi via Gottardo oltre che sulla micro-criminalità. La proposta originale del comitato è stata però modificata da parte delle commissioni Ambiente, Commercio e Lavori Pubblici a causa di alcune imprecisioni che l'avrebbero resa non votabile. L'atto modificato e approvato, prevede la richiesta al Comune di estendere l'ordinanza anti-alcòl, qualora venga reintrodotta, anche a Città Giardino e Montesacro. Inoltre obbliga il muni-

cipio a predisporre un presidio notturno delle forze dell'ordine nelle vie più calde e sancisce l'obbligo di utilizzare il parco Simon Bolivar per eventi, massimo due giornalieri al mese e dall'alba al tramonto,

compatibili con la natura del parco e senza la vendita di bevande alcoliche. Marchionne, sottolinea i tentativi del III di rendere più sicuri i quartieri come ad esempio con la prossima apertura di un presidio

dei carabinieri vicino la scuola Ignazio Silone o con i controlli nei locali. Il presidente ricorda comunque l'importanza degli eventi culturali serali.

Luca Basiliotti
l.basiliotti@vocetre.it



CdQ è riuscito a raccogliere un totale di 1200 firme dei residenti es-

attiche puntando il dito sul parco-spaccio di via Maiella, sulle scali-

Interi quartieri restano al buio la sera

L'illuminazione nelle strade del municipio: luci spente di notte e accese di giorno

Se si dovesse fare un elenco delle vie in cui manca illuminazione stradale non basterebbero le pagine di questo giornale. Un po' ovunque le strade del municipio restano al buio la sera. «Lavorando fino a tardi arrivo a casa che è già buio, scesa dalla macchina chiamo mia figlia e la faccio affacciare dalla finestra per farmi vedere ed essere quindi scortata fino al portone» ha commentato una signora. Non è l'unica ad avere paura di percorrere la sua via al buio. Furti e aggressioni sono in aumento, in tanti preferiscono rimanere a casa la sera. Anche uscire per gettare l'immondizia vuol dire rischiare, ad esempio, di essere investiti mentre si attraversa la strada. In alcune zone si è raggiunto il paradosso: lampioni spenti di notte e accesi di giorno. Tutte ragioni per cui è stata presentata un'interrogazione dal consigliere Francesco Filini (Fdi-An) così da fare luce sulla vicenda. Mentre si cerca di comprendere di chi sia la responsabilità e risolvere il problema, vengono installate le caratteristiche luci natalizie che però non riescono ad illuminare adeguatamente le nostre strade.

(F.V.)

I genitori puliscono le scuole nel week-end

Si sono svolti nel weekend i lavori di pulizia straordinaria e manutenzione presso le sei scuole dell'Istituto Comprensivo Filattiera 84. Ancora una volta sono stati i genitori a farsi carico non solo delle spese ma anche dei lavori da fare nei cortili come nei

Ata per spazzare in terra, pulire i bagni, ripinturare le aule e restituire ai giovani studenti un ambiente più decoroso. All'ampia partecipazione e alla grande forza di volontà dimostrata dai cittadini in questa manifestazione si contrappone il problema della

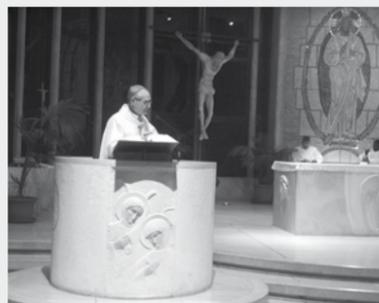


corridoi dove i propri figli trascorrono la giornata. In accordo con la dirigente scolastica, dottoressa Crea, il Comitato dei genitori Scuola Bella ha continuato l'iniziativa già messa in atto un mese fa. Tra il 15 e il 16 novembre u.s. padri e madri si sono incontrati con i docenti e gli addetti

mancanza di fondi dal Comune. E ci si domanda che fine abbiano fatto questi soldi previsti per le scuole e come siano stati spesi, dal momento che i genitori si vedono costretti a sacrificare il fine settimana.

Francesco Vullo
f.vullo@vocetre.it

Storia di amicizia e solidarietà



La Comunità di Sant'Egidio ha festeggiato il 19 novembre i suoi trenta anni a Serpentara con una liturgia eucaristica, nella parrocchia di S.Ugo, presieduta dal vescovo del settore nord monsignor Guerino Di Tora e alla presenza di numerosi fedeli. Alla fine della celebrazione si è tenuto un rinfresco nella casa della comunità in via Lablanche.

STUDIO RICCARDI

Consulenza del Lavoro - elaborazione dati contabili
Vertenze e contenzioso - contratti di locazione

SERVIZIO CAF

730 - RED - ISE - TELEMATICO

Michelangelo
3496420052
miki@mikiriccardi.it

Veronica
393959569
veronica@studioriccardi.it

Simone
3336245410
simone@studioriccardi.it

Via Ortignano, 8/b - 00138 Roma - Tel.: 06 8801747 - Fax: 06 8803654

Undici custodie cautelari nel quartiere Cinquina, sparatoria al Tufello

Strade pericolose e criminalità organizzata

L'allarme criminalità è sempre più avvertito come emergenza sociale



Era metà agosto quando il Fatto Quotidiano, in un articolo di denuncia snocciolava i numeri della droga sequestrata in Italia a giugno 2014: 76 tonnellate. Nel giugno precedente le tonnellate erano state solo tre. Il 7 ottobre un blitz dei

carabinieri – documentato anche da contributi video reperibili in rete – ha decimato una banda criminale dedicata allo spaccio di droga nella zona di Cinquina, in particolar modo nei dintorni delle case popolari di via Teza. In quell'occasione sono

stati spiccati undici mandati di arresto per associazione a delinquere finalizzata al traffico e allo spaccio di sostanze stupefacenti, di cui sette custodie cautelari in carcere e quattro ai domiciliari. In precedenza erano state arrestate dieci

persone in flagranza di reato, quindici denunciati a piede libero e segnalati ventidue clienti abituali. Lo spaccio sopravviveva da anni grazie ad una meticolosa organizzazione piramidale, con al vertice l'organizzatore, poi pusher, cassieri, incensurati che detenevano materialmente la droga e le vedette, spesso minorenni, sparpagliate nei punti nevral-

gici del quartiere. Le forze dell'ordine hanno portato a termine l'operazione sorvegliando i movimenti di un cliente. Una persona che vuole mantenere l'anonimato racconta: «Io c'andavo spesso. Una notte so andato lì (in macchina ndr) e appena so uscito m'hanno fermato 'e guardie. Manco avevo preso patente e libretto che fanno Dai tira

fori quello che c'hai, lo sapemo che c'hai la robba!». Qualche tempo fa in zona Tufello durante uno scontro tra bande per il controllo del territorio si è passati dal coltello alla pistola. Uno dei cowboy ha subito la custodia cautelare in carcere. Nel quartiere, intanto, serpeggia la paura.

Andrea Ruffini

a.ruffini@vocetre.it

A novembre due appuntamenti organizzati dal Circolo del dopolavoro ferroviario

“Passeggiate Retake” per la pulizia di Val Melaina

Domenica 9 e sabato 22 novembre i volontari iscritti al circolo si sono dedicati alla pulizia e alla cura del quartiere

Valorizzare le strade del quartiere, promuovere l'ordine e la pulizia. Sono questi gli obiettivi delle iniziative organizzate dal circolo giovanile del dopolavoro ferroviario, con sede in via Faldella 40. Domenica 9 e sabato 22 novembre sono state realizzate due “Passeggiate Retake”. Retake Roma è un movimento spontaneo e apartitico di cittadini che promuove il decoro urbano, l'orgoglio civico, il volontariato, l'educazione e l'arte legittima. Fondato da Rebecca Spitzmiller, docente di diritto comparato all'università

e negozi. «Siamo molto contenti del successo delle iniziative – spiega Massimo Fiori, coordinatore del circolo – abbiamo già in programma nuovi appuntamenti e vogliamo acquistare attrezzature specifiche per rendere ancora più efficaci le operazioni di pulizia del quartiere». La prossima “passeggiata” è prevista per il 10 dicembre, per chi volesse partecipare e volesse maggiori informazioni può consultare la pagina facebook del circolo.

Stefania Gasola

s.gasola@vocetre.it

Roma Tre, si ispira alla teoria della finestra rotta secondo cui la presenza di finestre rotte in un palazzo vuoto genera altri atti di vandalismo. Combattere il degrado urbano e promuovere iniziative come la pulizia di strade e dei parchi crea invece un senso di appartenenza, favorisce il senso civico e la voglia di miglioramento. Durante le passeggiate organizzate dal circolo gruppi di volontari armati di spugne e solventi si sono adoperati per staccare cartelloni abusivi e scritte dai muri di palazzi



TECHNOCAR SERVICE
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

OPEL

- CENTRO ASSISTENZA OPEL
- VENDITA AUTO NUOVE e USATE
- NOLEGGIO AUTO e FURGONI
- ASSICURAZIONI

PROMOZIONE OPEL Family Club
Sconto del 20% sui RICAMBI + e 10% sulla MANODOPERA

INTERVENTI di MANUTENZIONE in GIORNATA
e POSSIBILITA' di PAGAMENTI PERSONALIZZATI








TECHNOCAR SERVICE
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

La parrocchia sant'Alberto Magno a Vigne Nuove in festa

Quattro giorni di musica sport e preghiera per celebrare il suo patrono

Il 15 novembre si celebra sant'Alberto Magno, filosofo e teologo tedesco del 1200 considerato uno dei più grandi studiosi del medioevo (da qui il nome magno) e, come ogni anno, anche questo Novembre, Vigne Nuove ha voluto celebrare il suo santo con una quattro giorni ricca di appuntamenti che ha coinvolto tutto il quartiere.

A dare il via al fitto calendario degli eventi è stato il XIX Torneo dell'amicizia di calcio a 6 promosso dal "Centro diurno Lumiere", giovedì 13. La giornata di venerdì è stata invece declinata interamente alla musica: con le note di Mozart, Bach e Vivaldi, l'Orchestra giovanile Monte Mario, ha allietato il pomeriggio di coloro che han-

no preso parte al concerto. Puntuale come ogni anno, la sera si è svolta la fiaccolata per le vie del quartiere seguita dall'esibizione dell'Associazione musicale Vincenzo Bellini - Banda di Monte Sacro. Lo sport ha caratterizzato la giornata di sabato: maratona per i piccoli e gara podistica per gli adulti presso il parco delle Sabine ed

esibizioni di gruppi danzanti durante il pomeriggio e la serata. Domenica, giornata conclusiva, Mons. Fabio Fabene, sottoseg-

retario del Sinodo dei Vescovi ha officiato la Messa Solenne. A chiudere questa quattro giorni di festeggiamenti una serata di musica e

ballo e gli immancabili fuochi d'artificio che danno l'appuntamento all'anno prossimo.

Lucia Aversano
l.aversano@vocetre.it



Con il suo progetto la società calcistica premia disciplina e fair play in campo

“Educare i ragazzi alle partite della vita”

La società calcistica Achillea 2002 offre ai propri allievi borse di studio per sostenere i valori dello sport e del rispetto

Achillea nasce nel 1963 e da allora il suo vessillo bianco-granata rappresenta un punto di riferimento per il calcio giovanile, nel quartiere Talenti e in tutta Roma. Dal 2002 inizia il nuovo corso e la società cambia nome in "Polisportiva Achillea 2002". Oggi Achillea 2002 accoglie in pieno le responsabilità educative e sociali che sono sempre più richieste alla didattica dello sport, per la costruzione di un solido sostrato educativo e di modelli di riferimento nella comunità. Per questo Achillea 2002 scende in campo con una serie di iniziative che premiano il fair play, ancor prima della performance atletica e del risultato. Il progetto di Achillea 2002 "Achillea e i valori dello sport" consiste nell'offerta di alcune borse di studio ai propri tesserati che si aggiudicheranno il premio Disciplina, nelle categorie Juniores Primavera, Allievi, Allievi Fascia B e Giovanissimi: "Offrire un concreto contributo e un preciso messaggio per recuperare i migliori valori dello sport, educare e preparare i ragazzi anche alle partite della vita", questi gli intenti del presidente della società Paolo Luzi, autore di questa proposta di grande valore

didattico ed etico. È grazie all'impegno quotidiano in questo senso che negli impianti dell'Achillea si respira un clima di rispetto e serenità, testimoniato e particolarmente apprezzato dagli arbitri, prima, durante e dopo le partite. Un messaggio di cambiamento non solo possibile ma reale, quando nasce da... azioni sul campo.

Federica Masoli



Il professor Dario Naccari torna a Roma



Il responsabile nazionale del settore para-rowing della Fci, il professor Naccari, sceglie di guidare ed indirizzare il nuovo corso del settore canottaggio del Happy Fitness World. E' già al lavoro per la "riprogettazione" dell'Area Nautica del circolo; la nuova realtà sportiva si arricchirà di numerose discipline e svilupperà il settore master e giovanile, con i nuovi colori sociali. Altro progetto subito in partenza, non secondo in ordine di importanza, la creazione di un centro polifunzionale, para-limpico con canottaggio, canoa e tanto altro sport, dedicati a persone con disabilità fisica, mentale e sensoriale.

Roma XIV - Storia di donne determinate, di calcio e di passione

Hanno meritato la serie B ma son rimaste in C perché costa troppo

E' una piacevole sorpresa, la squadra femminile del Roma XIV. Una storia da raccontare. Da quest'anno al campo "Vittorio Angelucci" di Settebagni. In precedenza erano di base a Civitavecchia ma da quando sono arrivate qui, il quartiere le ha immediatamente adottate. Tanto che dagli spalti si auspica che l'anno prossimo possano essere iscritte settebagnine a tutti gli effetti. Le ragazze, tutte bravissime, provengono

pareggio, vincendo il torneo avevano raggiunto la serie B. La squadra però è dovuta rimanere nella serie inferiore perché le spese di iscrizione e di trasferta erano proibitive, le partite si giocano in tutta Italia. La superiorità tecnica si nota subito, vincono spesso con scarti importanti. Eppure i loro nomi sono pressoché sconosciuti anche se sugli spalti partita dopo partita gli spettatori aumentano costantemente, all'inizio più per curi-



da ogni angolo della provincia romana. Per seguire gli allenamenti macinano chilometri - una di loro arriva da Allumiere - dopo giornate di lavoro o di studio, quando solo la passione può spingere su un campo al freddo e ad ora tarda, senza ingaggi. A suon di gol hanno conquistato per la prima volta il diritto di giocare in serie C, l'anno scorso. Dopo un campionato di tutte vittorie tranne un

osità che per altro, ora proprio per tifo. Queste ragazze, se fossero considerate al pari dei loro colleghi uomini, sarebbero professioniste e vivrebbero della loro passione. Quest'anno nella serie B maschili sono iscritte squadre come Modena, Bologna, Bari, Pescara..è ora che i tempi cambino anche per lo sport più amato d'Italia?

Luciana Mocchi



Una fermata in più del bus 60

Abbiamo chiesto più volte che almeno uno dei due 60 o 60L fermasse alla fermata Ojetti/Tosatti dove c'è una Asl frequentata da molti anziani e donne incinta. Fino al 27 ottobre chi non ce la faceva ad andare fino al capolinea di largo Pugliese o alla fermata a metà di via Romagnoli prendeva il 344 alla fermata Ojetti/Tosatti e poi scendeva ad una fermata dove c'era anche quella del 60. Ora qualcuno

intelligentemente ha pensato bene che il 344 non giri più in via Romagnoli ma che vada dritto per viale Jonio. Inoltre il 344 veniva preso anche per andare alla farmacia notturna e sempre aperta di via Nomentana, vicino alla quale c'è anche un importante centro diagnostico. Non stiamo chiedendo di cambiare itinerari ma solo di far mettere una fermata in più alla linea del 60.

Roberto De Martino



Orologio

Gentile redazione, voglio segnalare che l'orologio, sito sulla sommità dello stabile del Comune a piazza Sempione, non funziona. Sarebbe bello vederlo funzionare.

Saluti Pasquale Martino



Pollicino

Buongiorno, leggo sempre con attenzione gli articoli del Sig. Vullo sempre attento ai problemi del ns quartiere.

Nel numero 17 rappresenta i problemi della linea 335 e la foto a corredo dell'articolo riprende la curva dove sta il mio palazzo e quindi conosco bene il grado di maleducazione e inciviltà dei residenti. Stesso grado di inciviltà che si può notare guardando lo slargo creato tra via

Cinigiano/via Vecchiano dove tutti parcheggiamo come vogliono ovviamente senza alcun controllo dei vigili. Tornando al 335, vorrei dire che eliminare il passaggio non mi sembra una buona idea ma sarebbe stato più intelligente far circolare autobus più piccoli, credo si chiamino 'pollicino', anche perché è una linea non molto affollata ma molto utile. Rappresento che a Napoli i pollicino salgono per i Quartieri !! ed è tutto dire.

Cordialmente Maurizio Bringiotti



Cassonetti Carnaro

Da anni 5 cassonetti ed il contenitore del vetro sono sistemati all'altezza di viale Carnaro 15: quotidianamente, forse di notte, cittadini incivili depositano sacchetti vari e merci di ogni genere : porte, scatoloni, residui di ristrutturazioni di appartamento, residui di potature di giardini accanto ai cassonetti stessi, creando montagne di rifiuti che rimangono in situ abbellendo l'ingresso alla scuola che si trova alle spalle dei cassonetti stessi. Inoltre Rom o altri cercatori

aprono i cassonetti, ne estraggono i sacchi, li aprono e lasciano in giro tutto ciò che non li interessa, ma noi abitanti della zona ne subiamo le conseguenze! Ho pregato l'Ama più volte di porre riparo a questo "schifo", anche con telecamere, ma senza risposta! Voi, che potete fare? Il nostro sindaco, nel corso del suo "Governo" ha pensato solo a riservare a sé ed altri pochi eletti (politici e Vip) il centro storico, espropriando i Romani della loro città ed abbandonandoli al degrado, alla sporcizia, strade piene di buche, marciapiedi impraticabili ecc.

Andreucci Maria



Via Val di Sangro

Vorrei segnalare la assurda situazione in cui viviamo noi abitanti di via Val di Sangro e vie limitrofe dovuta al traffico caotico ed al rumore che viene causato dalle macchine in doppia fila ed ingorghi costanti. Tale situazione causata prevalentemente dal mercato del lunedì e mercoledì, è peggiorata da quando l'attuazione dei sensi unici in via Val Pellice e via Val Maira, ha dirottato tutto il traffico su via Val di Sangro, eliminandolo completamente da via Val Maira, verso Prati Fiscali, causando altresì danni alle attività commerciali di entrambe le vie. Faccio anche presente che una ambulanza proveniente dai Prati Fiscali e diretta a via Conca d'Oro, deve giungere fino a Val di Sangro, percorrerla (dove normalmente rallenta), girare su via Val Pellice, poi ancora a sinistra in Val Maira...nella speranza di un tempestivo intervento, porgo distinti saluti.

Enzo Peri



Una questione di civiltà

Che dire... queste amministrazioni Municipale e Comunale sono quanto di più scandaloso si potesse immaginare. Il gusto di mandarle entrambe a casa sarà immenso, e non per una questione politica ma di CIVILTÀ!!! E' ora che questa nazione, ma ancor più questa ormai arretrata città, mandi a casa i cialtroni e ciarlatani indipendentemente dal loro colore. Hanno dimostrato di essere incapaci e sfido chiunque, oggettivo, a dimostrare il contrario. Qui si chiede solo 2 cose, dico DUE, solo due: - Sicurezza - Eliminazione completa del fenomeno prostituzione da Via prati fiscali e dall'incrocio/sottopasso con via Salaria; eliminazione di camperismo abusivo!!! - Decoro - Rivisitazione, aumentando, il piano pulizia di AMA, sistemazione dello scandaloso Piazzale Jonio facendo una banale e semplice rotatoria, sistemazione dell'incrocio/sottopasso tra via Prati Fiscali e Via Salaria costantemente sporco e degradato. Anche un bambino di tre anni riuscirebbe in 4 anni a fare solo e dico SOLO queste DUE cose. Queste incapaci amministrazioni invece NO. Equivalgono a 6 pagine di piano d'azione. Non sono capaci nemmeno di mettere nero su bianco un piano scritto e non hanno nemmeno la dignità di rispondere. Ma di cosa stiamo parlando? Questi o sono incapaci o sono complici. E' assurdo e non più accettabile!

Federico Battaglia

Il ritratto e il paesaggio declinati dai maggiori pittori del tempo

Artisti dell'Ottocento e le sculture di Vincenzo Gemito

Nella Galleria d'Arte Moderna di via Crispi una suggestiva passeggiata italiana

In mostra una bella selezione di opere che percorrono il secolo diciannovesimo e raccontano le varie emergenze stilistiche del tempo: dal naturalismo al simbolismo, dall'intimismo al classicismo, alla vivace pittura di genere, con le sue immediate visioni di personaggi e vita vissuta. Le sei sezioni della mostra si concludono con un'interessante selezione delle opere di Vincenzo Gemito che consente una visione a tuttotondo del grande



scultore napoletano che ha raccontato la vita dei piccoli pescatori e degli scugnizzi con vivace spontaneità e prodotto anche poderosi ritratti come quello di Gi-

useppe Verdi e di Maria-
no Fortuny. Anni di auto
segregazione, dopo un
ricovero in manicomio,
lo portarono allo studio
di una statua equestre
di Alessandro Magno,

mai realizzata, ma della quale sono in mostra studi e progetti. Il seguito dell'esposizione consente una gradevole passeggiata anche a livello geografico, con artisti che dipingono Roma ma anche il sud e nord dell'Italia, svelando paesaggi noti e meno noti del nostro paese. Interessante la scelta del Museo che oltre a prestigiosi prestiti esterni ha recuperato dal suo ricco archivio opere mai viste e di grande innegabile fascino. Tra gli artisti

presenti Nino Costa, Giulio Aristide Sartorio, Angelo Morbelli, oltre ad autori meno noti quali Adriano Ferraresi, Augusto Bompiani, Paride Pascucci, di cui si mostrano origi-



nali capolavori. Tra gli artisti stranieri Auguste Rodin, con il noto bronzo Busto di Signora e Georges Paul Leroux, che, con la grande tela Passeggiata al Pincio, esposta a Roma per la prima volta, coglie l'attimo fuggente di una passeggiata, dove i personaggi, come in una foto in movimento, guardano in macchina con aperta semplicità. La mostra è curata da Cinzia Virno. Fino al 14 giugno 2015.

Alessandra Cesselon

Appuntamento con la chitarra classica di Roberto Fabbri,
orgoglio artistico del III Municipio

Roberto Fabbri in concerto all'Auditorium

"Nei tuoi occhi" ed altri brani in cui la chitarra classica sarà protagonista tra tanti strumenti, compongono uno spettacolo unico che si terrà il 27 dicembre al Parco Della Musica

Regalatevi o regalate per Natale qualcosa di diverso dal solito, proprio come un concerto di chitarra classica: saba-

to 27 dicembre all'Auditorium del Parco della Musica andrà in scena il nuovo spettacolo di Roberto Fabbri. Il chitarrista

e compositore italiano, oltre che concertista, docente ed autore, è cresciuto nel nostro municipio dove ormai da oltre 20 anni, ha aperto un'accademia di arti musicali e figurative. "Chitarra!" è uno spettacolo in cui la chitarra classica opera una fusione fra tradizione e attualità. Il "monologo" strumentale dei momenti solistici si alterna a momenti dialettici, con il quartetto di chitarre e con l'orchestra d'archi, attraverso nuovi arrangiamenti di brani contenuti nei precedenti lavori dell'artista. Il concerto si aprirà con la visione del video, diretto da Matteo Vicino, "Don't Let Me Be Misunderstood", il celebre brano dei Santa Esmeralda proposto da Roberto Fabbri in una versione inedita. Durante lo spettacolo, inoltre, verranno presentati degli estratti di "Quartieri Spagnoli, Italia", regia di Fabio Venditti, reportage del TG2 Dossier con la collaborazione di Actionaid, di cui il chitarrista ha curato la colonna sonora. L'ultimo album di Fabbri, "Nei tuoi occhi", è una raccolta di 17 composizioni inedite, ognuna delle quali narra una storia, un sentimento, un luogo o un avvenimento, con l'obiettivo di riportare la chitarra classica al grande pubblico e negli importanti cartelloni concertistici. Informazioni su www.auditorium.com/eventi/dicembre.

*Eleonora Sandro
e.sandro@vocetre.it*



'Più libri più liberi', all'Eur dal 4 all'8 dicembre

Torna a Roma, al palazzo dei congressi dell'Eur, dal 4 all'8 dicembre, la manifestazione "Più libri più liberi", giunta alla tredicesima edizione. Alla fiera della piccola e media editoria quest'anno sono previste le presenze di decine di autori famosi e ospiti della società civile, della politica, del giornalismo, del teatro e dello sport. Promossa e organizzata dall'Associazione Italiana Editori, la Fiera propone una panoramica completa su tutte le realtà nazionali che si avventurano nelle rotte meno battute dal mainstream e dai grandi marchi, portando alla luce nuovi talenti e futuri bestseller. Nel 2014 vi sarà una forte partecipazione di ospiti internazionali: scrittori provenienti sia da paesi già conosciuti per la produzione letteraria, come Francia, Spagna e Stati Uniti, che da territori ancora in buona parte inesplorati. Il territorio urbano è coinvolto quest'anno in progetti innovativi come la realizzazione di un murale nella stazione della metropolitana di Rebibbia da parte del fumettista Zerocalcare, in collaborazione con Atac, che quello regionale, attraverso le tante iniziative organizzate nelle varie province, con il patrocinio della Regione Lazio. Coinvolti anche gli istituti scolastici attraverso una serie di percorsi dedicati agli studenti come Più libri junior, con il gioco letterario E pur si muove! che culmina nella pubblicazione di un libro presentato in Fiera il 6 dicembre e Più libri più grandi, il progetto che la Fiera dedica ormai da tre anni alle scuole, realizzato in collaborazione con l'Istituzione Biblioteche di Roma.

Catalogo Informativo del III Municipio

CHI

tutte le figure professionali
ed istituzionali

COSA

eventi, attività commerciali,
manifestazioni, sanità, uffici
pubblici, servizi, agenzie

DOVE

i loro recapiti
nel III Municipio



**IL TUO MUNICIPIO
IN UN CLICK!**

**Servizi
Eventi
Imprese**

in preparazione

www.seiqui.org